

COMMITTENTE:



DIREZIONE INVESTIMENTI
DIREZIONE PROGRAMMI INVESTIMENTI
DIRETTRICE SUD - PROGETTO ADRIATICA

PROGETTAZIONE:



DIREZIONE TECNICA
U.O. INFRASTRUTTURE SUD

PROGETTO ESECUTIVO

RIASSETTO NODO DI BARI

TRATTA A SUD DI BARI: VARIANTE DI TRACCIATO TRA BARI C.LE E BARI TORRE A MARE
Opere oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015

Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna

B.O.E. Relazione tecnico-descrittiva bonifica ordigni bellici

SCALA:

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

I A 1 U 0 4 E 7 8 R H B B 0 0 0 1 4 0 1 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato Data
A	Emissione esecutiva	E&G <i>gofa</i>	Nov. 2016	M.Scognamiglio <i>[firma]</i>	Nov. 2016	F.Gernone <i>[firma]</i>	Nov. 2016	D. Tiberti Novembre 2016

File:IA1U04E78RHBB0001401A.DOC

n. Elab.:



RIASSETTO NODO DI BARI
TRATTA A SUD DI BARI: VARIANTE DI TRACCIATO TRA BARI
CENTRALE E BARI TORRE A MARE
Opere oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015
Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna

Relazione tecnico-descrittiva bonifica ordigni bellici

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA1U	04	E 78 RH	BB 00 01 401	A	2 di 6

INDICE

1	GENERALITA'	3
2	NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
3	ATTIVITA' PROPEDEUTICHE	4
4	MODALITA' DI ESECUZIONE DELLA BONIFICA	4
5	INTERVENTI PREVISTI.....	6
6	NOTE PER LE OPERE DA COMPUTARSI A MISURA	6

1 GENERALITA'

Il presente documento contiene la descrizione delle attività previste per la bonifica degli ordigni bellici sulle aree interessate dal presente intervento, denominato “Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna”, previsto nell’ambito del progetto del Riassetto del Nodo di Bari - Opere anticipate oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015.

Si prevede la realizzazione di un Sottovia ferroviario denominato sottovia S. Anna e la viabilità necessaria per il collegamento del lungomare Giovanni Abbrescia e il nuovo quartiere S. Anna.

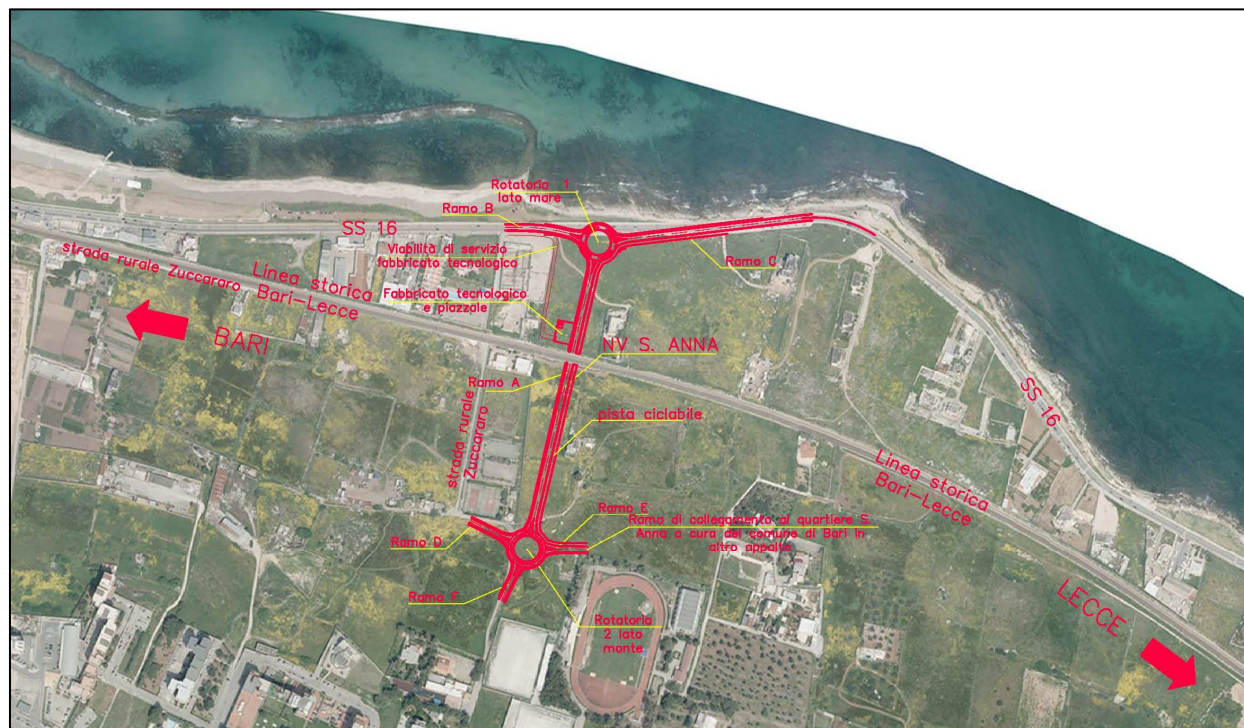
La viabilità prevista si compone di un asse principale denominato “Ramo A”, sottopassante la linea ferroviaria, che comprenderà un’impianto di sollevamento e la relativa viabilità di accesso, un fabbricato tecnologico e di due rotonde poste all’inizio e alla fine di tale asse viario.

Le due rotonde in progetto sono:

- Rotatoria 1 denominata “ rotatoria lato mare”, di raggio 22m, prevista in corrispondenza del lungomare Giovanni Abbrescia;
- Rotatoria 2 denominata “ rotatoria lato monte”, di raggio 23m, prevista in corrispondenza della futura viabilità in entrata al quartiere S. Anna.

A queste viabilità di progetto si aggiungono altri 5 rami di innesto alle rotonde, necessari per permettere il collegamento alla viabilità esistente:

- Ramo B e Ramo C di innesto alla rotatoria 1 “lato mare”
- Ramo D, Ramo E e Ramo F di innesto alla rotatoria 2 “lato monte”.





RIASSETTO NODO DI BARI
TRATTA A SUD DI BARI: VARIANTE DI TRACCIATO TRA BARI
CENTRALE E BARI TORRE A MARE
Opere oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015
Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna

Relazione tecnico-descrittiva bonifica ordigni bellici

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA1U	04	E 78 RH	BB 00 01 401	A	4 di 6

2 **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

I lavori dovranno essere eseguiti nel rispetto delle leggi dello Stato e dei regolamenti Militari vigenti. Si richiamano di seguito, a titolo non esaustivo, le principali normative relative all'argomento:

- D.L. luogotenenziale 12/04/46, n. 320 modificato dal D.L.C. PS del 01-11-1947 n.ro 1768.
- R.D. 18/06/31 n° 773 T.U. leggi di Pubblica Sicurezza Artt. 46 e 52 e leggi successive.
- Regolamento esecutivo al T.U. di cui sopra.
- Circolare 300/46 del 24/11/52 del Ministero Interni.
- Capitolato B.C.M. edito dal Ministero Difesa ed. 1984 o successive.

Dovranno inoltre essere rispettate tutte le prescrizioni riportate nel "Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili – Parte II – sez. 1 – Bonifica Ordigni Bellici – rev. A del 30/06/2014" e "Capitolato Costruzioni Opere Civili – sez. I – Bonifica Ordigni Bellici – rev. B del 04/11/1999".

3 **ATTIVITÀ PROPEDEUTICHE**

Preliminarmente e con sufficiente anticipo, l'Appaltatore dovrà inoltrare richiesta di autorizzazione ad eseguire le operazioni di bonifica al Reparto dell'Autorità Militare di competenza. I lavori di bonifica dovranno poi essere condotti in conformità con le prescrizioni dettate dall'Autorità Militare stessa e potranno essere iniziati solo dopo aver ricevuto la relativa autorizzazione.

4 **MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA BONIFICA**

Si descrivono di seguito gli articoli che disciplinano la bonifica di un terreno normale, ossia la bonifica eseguita su terreni asciutti o con presenza di acqua dove il pelo libero della stessa non sia superiore a 5 cm dal piano campagna.

Si precisa che le aree interessate dalle operazioni di bonifica sono evidenziate negli elaborati elencati di seguito:

- Planimetria di progetto con BOE – cod. IA1U04E78P8BB0001401 A



RIASSETTO NODO DI BARI
TRATTA A SUD DI BARI: VARIANTE DI TRACCIATO TRA BARI
CENTRALE E BARI TORRE A MARE
Opere oggetto di prescrizione della Delibera CIPE n. 1 del 28 gennaio 2015
Sottovia carrabile e ciclopedonale S. Anna

Relazione tecnico-descrittiva bonifica ordigni bellici

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA1U	04	E 78 RH	BB 00 01 401	A	5 di 6

Art. 1 Taglio di vegetazione ove presente

Taglio di vegetazione ove interferente con le attività di bonifica.

Art. 2 Bonifica superficiale (propedeutica a qualsiasi bonifica profonda)

Bonifica di superficie per la ricerca, la localizzazione e lo scoprimento di mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati, sia in terra che in acqua, fino a 100 cm di profondità dal piano campagna con l'impiego di apparati rilevatori da eseguirsi su tutta l'area interessata dai lavori, più un area di sicurezza di 1,40 lungo il perimetro della predetta area, ove possibili.

Art. 3 Bonifica profonda

Bonifica in profondità, sia in terra che in acqua, per la ricerca, la localizzazione e lo scoprimento di mine, ordigni ed altri manufatti bellici interrati mediante:

La bonifica mediante trivellazioni dovrà essere attuata per l'intera area interessata alla garanzia e per l'intera profondità per la quale è richiesta la garanzia stessa. Dopo aver effettuato la bonifica superficiale la zona dovrà essere suddivisa in quadrati aventi il lato di 280 cm. Al centro di ciascun quadrato, a mezzo di trivellazioni non a percussioni, verrà praticato un foro capace di contenere la sonda dell'apparato rivelatore. Detta perforazione verrà eseguita inizialmente per una profondità di 100 cm, corrispondente alla quota garantita con la bonifica superficiale. Successivamente nel foro già praticato e fino al fondo di questo si introdurrà la sonda dell'apparato rivelatore che, predisposto ad una maggiore sensibilità radiale, sarà capace di garantire la rivelazione di masse ferrose interrate entro un raggio di 200 cm. Ciò premesso, per la ricerca a maggiore profondità, si procederà con trivellazione progressiva di 200 cm per volta, operando poi con la sonda dell'apparato rivelatore come in precedenza descritto.

I vari quadrati, in cui è stata suddivisa la zona da bonificare, dovranno essere preventivamente numerati. Così come per i "campi", anche per ogni quadrato dovranno trascriversi sul giornale dei lavori le operazioni di trivellazione e l'esito dei progressivi sondaggi.

Se la prescrizione non prevede trivellazioni in asse, le stesse dovranno svilupparsi a partire dal perimetro dell'area interessata alla bonifica in profondità.

Art. 4 Lavori di scavo in profondità

Lavori di scavo in profondità su aree ristrette per la ricerca, l'individuazione e lo scoprimento di mine ed altri manufatti bellici giacenti oltre la profondità di 1.00 m dal piano campagna, rilevati nel corso della bonifica di superficie a varie profondità in terreni di qualsiasi natura e consistenza, con movimenti di terra eseguiti anche con mezzo meccanico e connesso uso del cercamine di profondità.

Art. 5 Lavori di scavo eseguiti a mano

Lavori di scavo per la ricerca, l'individuazione e lo scoprimento di mine ed altri manufatti bellici in terreni di qualsiasi natura e consistenza con movimenti di terra eseguiti esclusivamente a mano e con connesso uso del cercamine di profondità.

Relazione tecnico-descrittiva bonifica ordigni bellici

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
IA1U	04	E 78 RH	BB 00 01 401	A	6 di 6

5 INTERVENTI PREVISTI

Nella fattispecie si prevedono la bonifica superficiale e quella profonda fino ad un massimo di 2.00 m per l'intera area oggetto di intervento.

Di seguito si riportano i valori delle aree da bonificare per ciascuna tipologia di bonifica:

- Area oggetto di bonifica superficiale di prima fase: 27397 mq
- Area oggetto di bonifica profonda di seconda fase fino a - 2.00m: 27397 mq

6 NOTE PER LE OPERE DA COMPUTARSI A MISURA

Per le opere da computarsi a misura, ovvero i ritrovamenti di eventuali masse ferrose o ordigni esplosivi (scavo con mezzi meccanici, scavo a mano, eventuale rimozione di masse ferrose o ordigni, rinterro con terre degli scavi o da cave di prestito ed eventuali conferimenti in discarica) si ipotizzano alcune quantità da prevedere nel computo delle Opere a Misura ai soli fini della definizione delle voci per la computazione (vedi schema sotto riportato).

Ipotesi - segnalazione presenza massa ferrosa con asta a quota - 2,00 m dal P. C. (Per le OOC - CME - Opere a Misura)

SCHEMA PER LO SCAVO E LA RIMOZIONE DI EVENTUALI MASSE FERROSE (masse metalliche e/o ordigni) le voci indicate sono desunte dalla Tariffa FS ed. 2014

